

La Voce

Quaderno
emigrazione



Una finestra sul mondo dell'emigrazione: notizie, avvenimenti, storia e attualità

DOVE SI PUÒ LEGGERE LA VOCE IN AMERICA

“Canada Messico Stati Uniti” Recandovi per Opportunità e contatti informazioni e promozioni presso le camere di commercio seguenti

Grazie alla profonda conoscenza dei mercati esteri e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio di quest' Area costituiscono degli interlocutori essenziali nel processo di definizione delle strategie di promozione del Made in Italy nel Nord America. A tal scopo, tutti I soggetti, pubblici e privati, devono essere impegnati nel comune intento di favorire una più ampia proiezione internazionale delle imprese italiane e rendere maggiormente competitivo l'intero sistema paese, La Voce degli italiani d'America e sempre presente per voi affezionati lettori, nelle seguenti sedi per essere consultata. Siamo degli alleati per promuovere il “Made in Italy” nel Centro e Nord-America

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE WEST INC.
10350 Santa Monica Blvd. —Suite 210
CA 90025 LOS ANGELES, STATI UNITI
Tel. +1 310-557-3017 • Fax +1 310-557-1217
info@iaccw.net / www.iaccw.net

ITALIAN AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE MIDWEST
500 North Michigan Avenue—Suite 506
IL 60611 CHICAGO, STATI UNITI
Tel. +1 312-553-9137 • Fax +1 312-553-9142
info@italianchamber.us / www.italianchamber.us

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE OF TEXAS, INC.
1800 West Loop South — Suite 1120
TX 77027 HOUSTON, STATI UNITI
Tel. +1 713-626-9303 • Fax +1 713-626-9309
info@iacctexas.com / www.iacctexas.com

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE SOUTHEAST
2 South Biscayne Blvd., Suite 1880 FL 33131 MIAMI, STATI UNITI
Tel. +1 305-577-9868 • Fax +1 305-577-3956
info@iacc-miami.com \ www.iacc-miami.com

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA
VANCOUVER EDMONTON CALGARY
889 W Pender, St., Suite 405
V6C 3B2 VANCOUVER, BC, CANADA
Tel. +(604) 682-1410 • Fax +1 (604) 682-2997
iccbc@iccbc.com / m www.iccbc.com



CAMERA DE COMMERCIO ITALIANA EN MEXICO, A.C.
Ave. Presidente Mazarrak, 490-int 801 Colonia Polanco
11550-Mexico D.F. CITTA DEL MESSICO, MESSICO
Tel. +52 55 52822500 • Fax +52 55 52822500 int. 102
info@camaraitaliana.com.mx / www.camaraitaliana.com.mx

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI TORONTO
80 Richmond Street West — Suite 1502
M5H 2A4 TORONTO, ON, CANADA
Tel. +1 416-789-7169 • Fax +1 416-789-7160
Info.toronto@italchambers.ca / www.italchambers.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DEL MANITOBA
1055 Wilkes Ave —Unit 113,
R3P 2L7 WINNIPEG, MB, CANADA
Tel. +1 204-487-6323 • Fax +1 204-487-0164
contact@iccm.ca / www.iccm.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA
550 rue Sherbrooke Ouest —Bur. 1150
H3A 1B9 MONTREAL, QC, CANADA
Tel. +1 514-844-4249 • Fax +1 514-844-4875
Info.montreal@italchamber.qc.ca • www.italchamber.qc.ca



FLORIDA GROCEVIA NORD/SUD DELLE AMERICHE

AVENTURA	Bella Luna Ristorante 19575 Biscayne Blvd., Suite 1097
CORAL GABLES	Abbracci Caffè 318 Aragon Ave.
DEERFIELD BEACH	Mapei America Inc. 1144 East Newport Center Dr.
DELRAY BEACH	Ital UIL USA 660 Linton Blvd., Suite 209
FORT LAUDERDALE	Bongusto Ristorante 5640 N. Federal Hwy Tropical Acres Restaurant 2500 Griffin Road Enasco-Confcommercio 2740 E. Oakland Park Blvd., Ste 102
HALLANDALE BEACH	S+AT Medical Center 800 E. Hallandale Beach Blvd. Nando Trattoria& Piano Bar 2500 Hallandale Beach Blvd.
HOLLYWOOD	Doris Italian Market & Bakery 2424 Hollywood Blvd. Italian American Civic, Leag. of Broward Co. 700 S. Dixie Hwy Gino King of Meat Market 5729 Hohnson St. Sheridan Texaco 2000 S. Sheridan St. La Clinique Soleil 751 S. Federal Hwy.
LAUDERHILL	Ristorante Verdi' s 5521 West Oakland Park Blvd. The Beacon Council 80 Southwest Eighth St., Suite 2400
MIAMI BEACH	Comités Miami 2575 Collins Ave., Suite C-10 Consolato canadese, Italian Market
NORTH MIAMI	Laurenzo' s 16385 Dixie Hwy West
POMPAÑO BEACH	Caffè al Mare 3422 E. Atlantic Blvd. Caffè Sportivo 2219 E. Atlantic Blvd. Caffè Roma 1915 E. Atlantic Blvd.
SUNNY ISLES BEACH	Trump Grande Development 18001 Collins Ave. Ristorante La Terrazza 18090 Collins Ave.ù

PRINCIPALI SEDI DIPLOMATICHE E AMBASCIATE NEGLI USA

• ORLANDO, FL:	109 Weeping Elm Lane, Longwood
• ATLANTA	755 Mt. Vernon Highway
• CHICAGO, IL:	Consulate General of Italy 500 N. Michigan Ave, Suite 1850
• PUERTO RICO:	Calle Interamericana 266 Urb. University Gardens San Juan
• BAHAMAS:	24 Logwood Road, Freeport

ALTRE ENTI PUBBLICHE NEGLI STATI UNITI

• WASHINGTON, DC:	NIAF 1860 NW 19th St.
• CHICAGO, IL:	Casa Italia 3800 W. Division
• CLIFTON, NJ:	NJ: Fed. Nazionale Calabresi del Nord America 75 Rabkin Dr.
• ELIZABETH, NJ:	Ribera Italian American Cultural Center 418 Palmer Street
• ELMWOOD PARK, NJ:	-Dorwin Manufacturers 109 Midland Ave. E&S Food Inc. 37 Midland Ave.
• MASSENA, NY:	Violi's Restaurant 209 Center St.
• NEW YORK, NY:	Italian Trade Commission 33 East 67th St. Columbus Citizens Foundation Inc. 8 East, 69th St. NBS Diamonds Inc. 580 Fifth Ave, Suite 1208
• FLOWER MOUND, TX:	COMITES HOUSTON 3513 Hidden Forest Drive

SERVIZI BANCARI IN FLOIRDA

RBC BANK
954.766.6007 Ft-Lauderdale.
561.391.5654 Boca Raton
561.362.7950 Boca Raton
561.443.5400 Boca Raton
954.929.2590 Hollywood
954.958.1080 Pompano Beach
954.958.1080 Cypress Creek
954.322.5080 Miramar
561.752.5061 Boynton Beach
305.918.2880 Sunny Isles
954.627.6670 Waverly
DESJARDINS FEDERAL *SAVING BANK
Hallandale Beach 954.454.1001
Pompano Beach 954.785.7110
Lauderhill 954.578.7328
NATBANK
954.922.9992 Hollywood
954.781.4005 Pompano Beach

La Voce

Quaderno Emigrazione

Supplemento al mensile
La Voce no. 266 Volume XXIX
Luglio-Agosto 2010

Fondatore-editore
Arturo Tridico

A cura di
Marco Coniglione

Impaginazione
Marco Coniglione

Grafica
David Veng

La Voce

5127 Jean-Talon, Montreal
Quebec H1S 1K8
CANADA

Tel.: (514) 781-2424
Fax: (450) 681-3107

www.lavoce.ca
e-mail: info@lavoce.ca

Le opinioni espresse negli articoli firmati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione o dell'editore, che non vanno legalmente ritenuti responsabili del loro contenuto o veridicità.



In questo numero

P.4 *La Sicilia protagonista della nuova stagione floridiana*

P.6 *MISS ITALIA NEL MONDO
La vittoria alla dominicana
Kimberly Castillo Mota*

P.7 *Per l'Indipendence Day USA
su Rai Internazionale il
documentario
"Loro scoprono l'America"*

P.8 *Il direttore generale della
Migrantes
Perego su voto all'estero, mondo
delle associazioni e ruolo dei
patronati*

P.9 *Fabio Porta:
"Gli italiani nel mondo essenziali
per il rilancio di un ruolo
internazionale dell'Italia"*

P.10 *Il MAE del futuro al
servizio del sistema Italia
Conclusa la VII Conferenza degli
ambasciatori*

P.11 *Quel che resta
Un nuovo progetto
cinematografico prende il via in
Calabria
e parte alla conquista del
Canada*

P.12 *Campeggio estivo a
Siracusa
per figli dei siciliani emigrati*

P.13 *Agrigento e il turismo di
ritorno
italo americani visitano la città*

P.13 *Basilicata incentivi per il
turismo di ritorno*

P.13 *Dagli operatori del Gran
Sasso d'Italia proposta
convenzione e facilitazioni per gli
abruzzesi all'estero*

P.14 *Inps: i pensionati italiani
all'estero potranno godere della
maggiorazione sociale
aggiuntiva pari a 123 euro*

P.14 *La ratifica dell'accordo di
sicurezza sociale Italia-Canada
nell'interrogazione di Orlando ed
Evangelisti*

P.15 *Riunito il Comitato
permanente sugli italiani
all'estero*

P.16 *Luigi Miele
Le avventure di un emigrante*

P.20 *Convenute da Tutta Italia
A Pineto Le Associazioni
Abruzzesi*

P.23 *Il Comites Di Miami
Informa*

Sei un'italiano in Nord-America?

**Rapresenti una comunità o semplicemente te stesso?
Se vuoi dare il tuo punto di vista sulla realtà dell'emigrazione,
esporre qualche problema, o dare visibilità ad eventi,
attività e fenomeni che riguardano il mondo
dell'emigrazione italiana, scrivi a**

La Voce all'indirizzo e-mail:

lavoce1@gmail.com

oppure all'indirizzo:

La Voce

**5127 Jean-Talon Est St-Leonard, Montreal -
(Quebec) H1S 2K8 - CANADA**

La Sicilia protagonista della nuova stagione floridiana



Chairman del convegno Salvo Mulé con Maria Grazia Cucinotta, madrina della CSNA

Il quarto Convegno Internazionale dei Siciliani del Nord America si svolgerà quest'anno a Fort Lauderdale in coincidenza dell'apertura ufficiale della stagione Floridiana. Il prossimo 11, 12 e 13 Novembre nella cittadina turistica del Sud della Florida affluiranno tantissimi siciliani da tutto il continente Nord Americano nonché dal Sud America e dall'Europa e principalmente dall'Italia. Quest'anno la scelta della CSNA (Confederazione Siciliani Nord America) è caduta sulla Florida per il famoso clima tropicale ed il turismo mondiale che popola tutti gli anni le spiagge di Fort Lauderdale.

Ma Fort Lauderdale è meglio conosciuta in tutto il mondo per i numerosissimi canali che si intrecciano nel cuore della cittadina floridiana e che per questo si è meritato l'appellativo di Venezia d'America. È in questi canali che si svolge, ogni anno, la più grande esposizione di Yachts del mondo.

In tre giorni si celebrerà in Fort Lauderdale la Sicilia, la sua cultura, le sue tradizioni, ma soprattutto si celebrerà la sicilianità nel mondo. I siciliani, tra i più numerosi

emigrati italiani all'Estero si sono integrati molto bene nelle Regioni del Nord America dal freddo polare del Nord del Canada al clima mitico di San Diego, USA. L'immigrazione siciliana nel Nord America ha influenzato la storia del continente Nord Americano sin dal 1700. Hanno fondato città; incoraggiato Comunità; eletto presidenti ed in certe situazioni, riscritto la storia! Non sempre la popolarità del siciliano in America è stata positiva. Chicago è stata, infatti, la città che ha incoraggiato una piccola minoranza di ribelli siciliani ad associarsi in criminalità organizzata chiamata MAFIA, ma questa minoranza che ha dato la Sicilia un'immagine negativa viene sopraffatta dalla personalità, dalla generosità, senso d'ospitalità, dall'umorismo e soprattutto dall'onestà dell'altro 99% dei siciliani che popolano le Regioni del continente nord Americano.

Ma torniamo al convegno di Novembre.

L'11 Novembre al Italian Civic League di Broward con sede in Hollywood, FL si aprirà questa tre-giorni con una commedia comica in lingua siciliana presentata dagli "Amici del Teatro" di Chiaramonti Gulfi nella provincial di Ragusa volati in Florida per l'occasione.

Il 12 si apre all'Hilton Beach Resort di Fort Lauderdale due mostre di estrema importanza per i siciliani nel mondo: La Targa Florio, la famosa corsa automobilistica delle Madonie, con la partecipazione straordinaria di uno dei piloti più famosi e vincitore di più Targa Florio, Nino Vaccarella.

L'unità d'Italia celebra quest'anno il 150mo anniversario che ai siciliani ricorda lo Sbarco dei Mille a Marsala, e questa sarà appunto un'occasione per mostrare i siciliani del nord America una pagina importantissima della Storia Italiana.

Il 13 Novembre alle 9:30 si apriranno i lavori del IV Convegno della CSNA che si chiuderanno nel tardo pomeriggio seguito poi dal rituale GALA al Signature Grand con la premiazione di 5 siciliani e siculi-americani che si sono distinti nella diffusione della sicilianità nel mondo.

Una maratona di tre giorni dedicate soprattutto ai siciliani ma aperta al mondo e a tutti gli italiani che apprezzano la Sicilia.

Le informazioni necessarie per la partecipazione si possono trovare sul sito www.csna2007.org cliccando su "Congresso Miami 2010" oppure mandando una email a info@csna2007.org o anche chiamando lo Chairman Salvo Mulé al 954-818-9221.

IV Convegno Internazionale

CSNA



12-13 Novembre, 2010
Fort Lauderdale, Florida

www.csna2007.org

MISS ITALIA NEL MONDO

La vittoria alla dominicana

Kimberly Castillo Mota

JESOLO - E' Kimberly Castillo Mota, nata a Higuey, nella Repubblica Dominicana, il 26 agosto 1988, Miss Italia nel Mondo 2010. Grande emozione e lacrime per Kimberly, incoronata da Mara Venier, presidente di giuria, al termine della serata su Raiuno condotta da Massimo Giletti e Cristina Chiabotto.

Kimberly è alta m. 1.80, ha capelli castani e occhi marroni. Studentessa universitaria alla facoltà di architettura, e contemporaneamente modella, Miss Italia nel Mondo 2010 ha due fratelli e tre sorelle. Abbandonata dalla mamma quando era piccola è cresciuta con la nonna e il papà Antonio, al quale deve le origini italiane, campane, della provincia di Cosenza.

Per la prima volta in Italia, Kimberly ha una grande attrazione per il nostro paese e in particolar modo, essendo appassionata di architettura, è affascinata dal Colosseo e dal Vaticano.

La seconda classificata è Miss Italia Germania, Giuseppina Cannella, mentre la terza è Miss Italia Amazonia, Esmeralda Yaniche, ripescata dalla giuria presieduta da Mara Venier.

La serata finale trasmessa da Raiuno dal Palazzo del Turismo di Jesolo ha avuto un ascolto di 3.520.000 telespettatori, con uno share di 18,71%. "E' un ascolto in media con la rete e, quindi, siamo molto soddisfatti", ha detto nella conferenza stampa di chiusura della manifestazione il capo struttura di Raiuno Antonio Azzalini, che ha elogiato il lavoro del regista Maurizio Pagnussat e la conduzione di Massimo Giletti e Cristina Chiabotto. Ha anche riferito le trattative avviate per affidare la presidenza della giuria a Elisabeth Harley oppure a Alain Delon, che però hanno rinunciato a causa dei loro impegni; la scelta di Mara Venier - ha aggiunto - è stata comunque un'ottima soluzione.

Anche il sindaco di Jesolo Francesco Calzavara ha apprezzato lo spettacolo di ieri sera, che ha definito di alto livello e, alludendo al problema della scelta della sede delle Finali, si è augurato che nelle prossime settimane siano fatte "scelte condivise" in modo da poter operare con tranquillità. "Fateci lavorare": è ciò che ha chiesto anche la patron Patrizia Mirigliani. "L'incertezza tra Salsomaggiore e Jesolo, tra l'Emilia e il Veneto - ha detto - ci ha creato gravi difficoltà che si fanno sentire in vari modi nella nostra attività". La patron ha anche riferito del successo riportato da Miss Italia Channel, la tv web del concorso: ieri, dalle 21 alle 24, ci sono stati 1.352.000 contatti, di cui

532.000 in contemporaneità con il programma Rai. Dal 18 al 30 giugno il Canale, che oltre a Miss Italia nel Mondo si è occupato del racconto televisivo My Fair Miss, ha fatto registrare due milioni di contatti con oltre tre milioni vpd, cioè il 25% in più rispetto al 2009.

La vincitrice Kimberly Castillo Mota è stata ieri sera sempre in vantaggio nelle varie fasi ed ha avuto circa l'80 per cento delle preferenze nell'ultima votazione (solo il pubblico da casa) quando in gara sono rimaste lei e Miss Italia Germania Giuseppina Cannella. (Inform)



Per l'Indipendence Day USA su Rai Internazionale il documentario “Loro scoprirono l’America”

*Nancy Pelosi: Il contributo intellettuale italiano è stato determinante
per la nascita della democrazia nel nostro Paese*

WASHINGTON - “Il contributo intellettuale italiano è stato determinante per la nascita della democrazia nel nostro Paese, grazie all’apporto del patriota italoamericano Filippo Mazzei ed illuministi come Gaetano Filangieri, Cesare Beccaria ed altri”, dichiara Nancy Pelosi, speaker del Congresso Statunitense, - in riferimento alla messa in onda del docufilm “Loro scoprirono l’America” (2007) del regista Pino Tordiglione da parte di Rai International (domenica 4 e 11 luglio, ore 22:45) in occasione della Festa d’Indipendenza Americana.



“Loro scoprirono l’America” è un film documentario che porta la firma del noto regista Pino Tordiglione, che in due puntate disamina il contributo degli italoamericani per la crescita degli Stati Uniti d’America e dell’Italia. Un percorso storico appassionante, da Cristoforo Colombo, Vespucci, Filippo Mazzei e Amedeo Giannini, fondatore della Banca d’America, al contributo odierno delle eccellenze italiane d’oltreoceano: Rudolph Giuliani, Nancy Pelosi, Mario Cuomo e tanti altri italoamericani che hanno segnato il destino della Nazione più potente del Mondo. Un viaggio filmico improntato sul racconto e sui ricordi per mostrare, alle nuove generazioni, il sacrificio e la laboriosità dei loro padri nelle terre d’oltreoceano intrisa di passioni, ambizioni e riscatti. Sono decine e decine di milioni gli Italiani in giro per il mondo, 25 milioni solo negli Stati Uniti, e lo scopo del film accende un riflettore su quest’ultimi divenuti primi.

Chi ha lasciato l’Italia tra l’800 ed il 900 oggi ha un ruolo importantissimo nelle società dove vive, chi nel passato è partito con la valigia di cartone oggi decide i destini del Mondo. E’ il patrimonio umano italiano in vetrina televisiva che si è espresso nel tempo quasi a ricongiungere il presente nel segno della nostra antica cultura che non termina mai di regalarci tratti di ingenuo stupore. Trailer del film visionabile sul sito: <http://www.youtube.com/watch?v=QXQUVerMGCM> (Pt Agency News/Inform)



Il direttore generale della Migrantes

Perego su voto all'estero, mondo delle associazioni e ruolo dei patronati

“L'associazionismo è importante per la tutela dei diritti civili, politici e sociali degli emigranti italiani nel mondo e deve porsi delle domande su come possa essere ancora fortemente rappresentativo di una realtà”

ROMA - La recente nomina alla presidenza della Cne di Luigi Papais, vice presidente dell'Ucemi, giunge in un momento particolarmente delicato per il mondo dell'emigrazione italiana. Mentre infatti dallo stesso Presidente del Consiglio giungono indicazioni sulla necessità di rivedere la legge attuativa del voto all'estero, si attende da un giorno all'altro la ripresa dell'iter parlamentare al Senato della riforma di Comites e Cgie. Un disegno di legge, quest'ultimo, apertamente criticato dall'attuale Consiglio Generale, insieme al decreto che rinvia nuovamente le elezioni degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero. In questa situazione ricca di polemiche e in pieno divenire assume una particolare importanza il ruolo del mondo dell'associazionismo in emigrazione che è chiamato a tenere saldi i legami fra le comunità all'estero e la terra d'origine, nonché alle sfide del rinnovamento generazionale dei quadri sociali e della tutela dei connazionali più deboli ed indigenti. Tutti settori, quest'ultimi, in cui l'associazionismo cattolico ha fatto da sempre sentire la propria voce, cercando di tenere saldi i principi della solidarietà e della famiglia su cui ha basato la sua azione al fianco delle nostre comunità all'estero. Per tentare di fare il punto sulla complessa attualità dell'emigrazione italiana, senza perdere di vista cosa voglia dire il passato, abbiamo dunque rivolto alcune domande al direttore generale della Fondazione Migrantes, mons. Giancarlo Perego.

Nel prossimo biennio la Consulta Nazionale dell'Emigrazione sarà presieduta da Luigi Papais. Come commenta questa nomina di un alto dirigente dell'Ucemi?

Per noi la scelta della Cne è particolarmente significativa essendo Papais legato alla grande tradizione del mondo cattolico fra gli emigranti. Papais potrà dare sicuramente un contributo significativo per quanto riguarda le problematiche che oggi interessano il mondo dell'emigrazione italiana all'estero. Una realtà che sta cambiando e che richiede sul piano sociale, culturale e politico una nuova attenzione.

Da mesi è stato avviato l'iter parlamentare della riforma dei Comites e del Cgie ed appare ormai certa una revisione della legge attuativa del voto all'estero. Per i nostri connazionali si profila un complesso periodo di cambiamento. Come inquadra questo momento di transizione?

Effettivamente è un momento di transizione per le nostre comunità nel mondo. Credo comunque che alcune tematiche legate all'emigrazione, sempre seguite con attenzione dal nostro mondo, come i ricongiungimenti familiari, il voto all'estero e l'associazionismo, rimangano ancora oggi centrali. Per quanto concerne i ricongiungimenti non bisogna dimenticare che un'emigrazione legata soltanto all'esperienza lavorativa e lontana dal concetto di famiglia risulterebbe senz'altro debole. Anche la questione della partecipazione e quindi del voto rimane centrale e questo perché di fronte ad un'emigrazione tante volte fortemente



precaria e mobile, il tema dell'assunzione di alcuni diritti civili è ancora significativo. Anche l'associazionismo è un elemento importante perché fa in modo che la nostra emigrazione venga accompagnata da tutta una storia culturale, religiosa e sociale che rappresenta un valore aggiunto per le stesse comunità italiane all'estero.

La proposta di riforma degli organi di rappresentanza degli italiani all'estero, attualmente in discussione al Senato, è stata da più parti criticata per il rischio che finisca con l'essere penalizzato il mondo l'associazionismo in emigrazione. Cosa pensa in proposito?

Noi speriamo che si torni a considerarlo importante. E' chiaro che anche l'associazionismo deve farsi alcune domande su come in questi anni si è mosso e come possa essere ancora fortemente rappresentativo di una realtà. Credo però che sia ancora un elemento importante in ordine proprio alla tutela di alcuni diritti civili politici e sociali degli emigranti italiani all'estero.

La Chiesa è da sempre stata vicina ai nostri emigranti meno fortunati. Connazionali indigenti che, soprattutto in America Latina, hanno ancora oggi bisogno di assistenza. Come si può sviluppare nel futuro questa azione di solidarietà sicuramente non favorita dai recenti tagli alle risorse pubbliche?

Io credo che ancora una volta il patronato e la Chiesa, che è sostanzialmente l'edificio, la realtà e il luogo della celebrazione all'interno delle nostre missioni cattoliche all'estero, siano due elementi importanti che devono viaggiare insieme. Evangelizzazione e promozione umana. Penso inoltre che oggi i temi del patronato e dell'assistenza siano veicolo e strumento attraverso cui costruire cittadinanza anche all'interno di una realtà europea e mondiale. Questo è un tassello importante su cui investire per quanto riguarda le politiche sociali.

Un'ultima domanda. Vi sono iniziative della Migrantes per il mondo dell'emigrazione italiana su cui lei punta in maniera particolare?

Noi ci stiamo innanzitutto preparando al due dicembre quando vi sarà la presentazione del Rapporto Italiani nel Mondo. Un'indagine che ormai sta diventando tradizionale e che vogliamo far divenire sempre di più uno strumento di consapevolezza di un'altra Italia che è nel mondo e che è comunque un tassello importante per la costruzione dell'unità del nostro paese e, allo stesso tempo, per la costruzione di un valore aggiunto sul piano culturale. L'emigrazione è sempre stata una grande risorsa, anche di rinnovamento dell'Italia. In questo senso allora credo che il Rapporto Italiani nel Mondo, che noi presenteremo a Roma, in tante città d'Italia ed all'estero, possa diventare uno strumento significativo per rendersi sempre consapevoli del valore di questa esperienza fortemente umana e sociale. (Goffredo Morgia – Inform)

Fabio Porta:

“Gli italiani nel mondo essenziali per il rilancio di un ruolo internazionale dell’Italia”

ROMA - Nell'intervenire, venerdì scorso, al seminario promosso dal Centro Studi e dal Forum Esteri del Partito Democratico su “L’Italia in Europa e nel mondo. Dove eravamo, dove saremo”, Fabio Porta ha esordito “apprezzando l’opportunità di una iniziativa che si colloca nel contesto di una iniziativa più ampia organizzata per celebrare i 150 anni dell’unità del Paese”.

L’emigrazione - ha osservato il deputato del Pd eletto in America Meridionale - è probabilmente il fatto storicamente e socialmente più rilevante di questi 150 anni: 28 milioni di italiani hanno lasciato il loro Paese per emigrare e oggi questi italo-discendenti possono costituire il perno intorno al quale rilanciare la presenza italiana nel mondo. Pertanto qualsiasi progetto politico che voglia affrontare in maniera intelligente il tema della proiezione internazionale dell’Italia non può prescindere dal ruolo prezioso assunto dalle comunità italiane nel mondo fino ad oggi e – soprattutto – del possibile ruolo che in prospettiva esse potranno avere in un contesto globalizzato e competitivo.

Questa mattina . ha ricordato Porta - il presidente della FEPS Massimo D’Alema ha evidenziato che la presenza italiana in America Latina può costituire una grande opportunità economico e politica; il Brasile è forse il Paese dove questa opportunità si sta dispiegando in questi anni nella maniera più evidente: il boom della classe media brasiliana è essenzialmente caratterizzato dal ruolo prevalente degli italo-discendenti. Lo stesso possiamo dire del mondo dell’imprenditoria e delle istituzioni dei grandi Paesi sudamericani, dove gli italiani e i loro discendenti hanno raggiunto posizioni di leadership sempre più significative ed importanti.

L’Italia ha costruito nel corso degli anni un complesso e sofisticato sistema di rappresentanza delle sue comunità residenti all’estero (Comites, Cgie, parlamentari eletti all’estero): un sistema - secondo Porta - al quale grandi Paesi guardano con curiosità ma soprattutto interesse. Come spesso accade in Italia non siamo stati poi capaci di valorizzare seriamente questa unica e incredibile rete che dalla rappresentanza si estende

al mondo culturale, economico ed istituzionale; questo “asset” straordinario che oggi è forse uno dei pochi veri vantaggi competitivi che il “Sistema Italia” può vantare nel mondo.

Spesso ce ne dimentichiamo e sono sempre più frequenti i casi nei quali sono i nostri interlocutori a ricordarci tale inedita opportunità; nel corso dell’intervento pronunciato pochi giorni fa dal presidente Lula davanti al presidente del Consiglio e agli imprenditori italiani, per ben sei volte ci è stato ricordato come il vero grande differenziale dell’Italia in Brasile sia costituito dalla presenza e dalla storia dei 30 milioni di italiani ed oriundi residenti nel gigante latino-americano.

“Purtroppo un certo mondo delle istituzioni in Italia tende a riproporre il luogo comune di un’Italia all’estero divisa tra il mondo delle imprese e degli affari da un lato e quello dell’Italia “povera e piagnona” di associazioni, Comites e Cgie dall’altro: lo scriveva Sergio Romano su un editoriale del “Corriere della Sera” il giorno della visita di Prodi in Sudamerica nel 2007 e ancora oggi queste parole risuonano in troppe riunioni - ha ricordato Porta.

Un’autocritica dunque è necessaria - ha concluso il vice presidente del comitato permanente sull’emigrazione della Camera dei deputati - e il Partito Democratico, che oggi ha un nuovo abile e competente responsabile per gli italiani nel mondo, potrebbe avviare una utile riflessione da estendere al mondo politico ma anche alla società civile e al mondo dell’informazione. (Inform)



Il MAE del futuro al servizio del sistema Italia

Conclusa la VII Conferenza degli ambasciatori

ROMA\ aise\ - Presentare un nuovo Ministero degli Esteri alle istituzioni, all'opinione pubblica ed al mondo imprenditoriale. E convincere anche ad investire nel Mae - soprattutto nella sua nuova funzione e nel suo rinnovato core business - lanciando l'allarme che tagli oltre un certo limite rischiano di comprometterne la funzionalità. Lungo queste linee guida si è svolta alla Farnesina la VII Conferenza degli Ambasciatori, conclusa ieri dal presidente del Consiglio Berlusconi (vedi Aise del 28 luglio h.20.29).

Nella due giorni di lavori - che ha visto la partecipazione del Presidente Napolitano e del Ministro Frattini - si è puntato a presentare un Mae rinnovato ed il cambiamento del suo core business. Il Segretario Generale Giampiero Massolo ha sottolineato che la Farnesina, come tutti i Ministeri degli Esteri, "deve correre dietro ad un mondo che cambia velocemente" e deve affrontare "quattro sfide": la globalizzazione, che "abolisce lo spazio e

tempo per gli Stati e per i cittadini"; le nuove esigenze di fornitura di servizi ai cittadini ed alle imprese; la necessità di nuove sinergie a fronte di un'Europa che si istituzionalizza dopo Lisbona, anche con la nascita del servizio diplomatico europeo (SEAE); infine, il fronte delle risorse, per cui si "deve riuscire a fare di più con meno risorse evitando di fare meno con niente".

Alla Conferenza, a cui hanno partecipato oltre 130 Ambasciatori, è stata presentata anche la nuova riforma del Ministero: la razionalizzazione delle direzioni generali, della rete diplomatica-consolare (finora ancora basata sulla vecchia struttura migratoria italiana), l'innovazione informatica (anche per una maggior trasparenza e tracciabilità dei documenti) ed una diversa metodologia decisionale, più decentrata a favore del territorio. Una riforma mirata ad una più incisiva promozione del sistema Paese, che vedrà la rete diplomatica avere capacità gestionale, "con gli ambasciatori dotati di maggiore skill manageriale e sottoposti al giudizio

sulle loro performance".

Durante i lavori ci si è confrontati anche sul nuovo servizio diplomatico europeo, all'interno del quale le diplomazie nazionali "dovranno trovare nuove forme di collaborazione con le nuove istituzioni europee" e dovranno "riaffermare i loro ruoli e dimostrare ai propri parlamenti e alle opinioni pubbliche che vi è una differenza di funzioni con il SEAE e che vi è motivo per mantenere servizi nazionali efficienti".

Non ultimo, il nodo dei tagli alle risorse pubbliche. Secondo Massolo "esistono alcune funzioni" della pubblica amministrazione che "devono uscire dalla logica dei tagli trasversali che trattano tutto il comparto statale alla stessa stregua". Perché "se è vero che i tagli spingono all'efficienza, è vero che se spinti oltre un certo limite impongono una riduzione delle azioni e delle ambizioni". (aise)



Quel che resta

Un nuovo progetto cinematografico prende il via in Calabria e parte alla conquista del Canada



Una delegazione calabrese ha visitato recentemente il Canada per presentare il nuovo progetto cinematografico dal titolo *Quel che resta*, promosso dalla Fondazione Calabria Film Commission in collaborazione con la società Produzione Straordinaria e con il sostegno di Cinecittà Luce e della Provincia di Reggio Calabria. Dopo aver visitato Montreal, la delegazione è ripartita per raggiungere il Festival di Toronto dove ha presentato il progetto cinematografico in anteprima per il Nord-America.

Dal 7 giugno 2010 sono iniziate, in provincia di Reggio Calabria, le riprese del film la cui regia è stata affidata a Elio Gentile, un giovane artista calabrese, .

La sceneggiatura del film, scaturito da un'idea di Francesco Zinnato è tratta da due racconti: *Ricordi d'un dissepolto* di Michele Calàuti, il cui volume curato da Enzo Romeo è stato pubblicato da Rubbettino, e *Le baracche* di Fortunato Seminara, pubblicato da Pellegrini. Entrambi gli editori, che con il loro pregevole impegno editoriale onorano la Calabria, hanno concesso gratuitamente i diritti in considerazione delle finalità culturali e promozionali dell'immagine del progetto cinematografico.

La trama del film è imperniata sul terremoto del 1908 e le sue conseguenze umane e materiali che hanno fiaccato i sogni di una generazione di reggini in una

fase storica di crescita e di sviluppo dell'intera provincia, determinando un pauroso degrado degli strati sociali più deboli.

Michele Calàuti (Sidemo, 1861-1935) era stato uno degli ultimi poeti romantici. A Roma aveva frequentato i più importanti salotti e collaborato con le principali riviste letterarie, insieme a Giosuè Carducci, Luigi Capuana, Edmondo De Amicis, Salvatore Di Giacomo e tanti altri. Tra i suoi amici, il giovane Gabriele D'Annunzio. Nel 1908 Calàuti aveva 47 anni e alloggiava con la famiglia a Reggio, in un villino di via Santa Lucia. Dopo l'alba del terremoto, quel luogo diverrà la tomba della madre e di tre figli. A qualche mese dalla catastrofe, il poeta riprende in mano la penna che aveva riposto nel cassetto da molti anni e scrive un breve e straziante resoconto della propria tragedia familiare, che intitola *Lacrymae* ovvero *Ricordi d'un dissepolto*. Pagine in cui si riflette la sciagura di un popolo intero e di una terra tanto bella quanto amara.

Le baracche è una storia di vinti, di umili e diseredati che vivono, nel primo dopoguerra, nelle baracche. Micuccio Caporale, si invaghisce di Cata, una bella ragazza delle baracche che è considerata come una donna perduta, quando Micuccio riesce a baciarla.

Durante un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Polsi al quale

partecipano Cata e sua madre, succedono tumulti e liti che vengono interpretati come segni della volontà della Madonna, che Cata non debba, perché "indegna", presentarsi al Santuario. In questa occasione, un calderaio cinquantenne, Girolamo, chiede Cata in sposa alla madre. Dapprima Cata, che sente nel suo cuore che solo Micuccio potrà essere da lei amato, rifiuta, ma poi, influenzata da amiche e mezzane, cede e sposa il calderaio. Questi, però, viene ucciso durante la cerimonia nuziale, da uno storpio, Gianni di Saia, deficiente, povero relitto umano che aveva sperato di poter sposare Cata. L'epilogo del romanzo è catastrofico: la "spagnola" decima la popolazione delle baracche, Cata cade inevitabilmente nelle mani di Micuccio («Era destinato che finisse così», «Non s'è fatto di tutto per evitarlo? Era destino»), le baracche sono distrutte da un incendio che scoppia improvvisamente in una notte di settembre.

Nel cast spiccano i nomi di molti professionisti come Giancarlo Giannini e Franco Nero, ma sono presenti anche le nuove leve, la maggior parte calabresi, che non mancheranno a loro volta di dimostrare le loro capacità.

La Voce che ha avuto il piacere di incontrare la delegazione calabrese a Montreal si congratula con questa iniziativa e non mancherà di portare all'attenzione dei suoi lettori le prossime novità sull'uscita di questa pellicola.

Campeggio estivo a Siracusa per figli dei siciliani emigrati

SIRACUSA - Da anni con fatica, ma con altrettanto entusiasmo ci prodighiamo affinché anche i figli dei nostri associati, possano beneficiare di queste provvidenze che l'Assessorato Regionale al Lavoro e all'Emigrazione riconosce ai giovani figli dei siciliani nel mondo.

Con la partenza dei giovani campeggiatori, si conclude questo appuntamento estivo, che ha richiesto l'impegno e l'organizzazione di molti attivisti dell'A.S.U. (Associazione Siciliane Unite) di New York..

A loro, ai nostri rappresentanti all'estero, alle nostre associazioni, a quelle che a noi aderiscono, al consultore regionale per l'America del Nord, cav. Angelo Siciliano, desideriamo porgere i nostri ringraziamenti per tutto il lavoro preparatorio svolto per arrivare all'epilogo del soggiorno estivo a Siracusa.

Ed è proprio qui, assieme agli accompagnatori ed agli animatori, che pigliano forma i programmi abbozzati e si cominciano a concretizzare gli obiettivi che la Siracusani nel Mondo pone alla base di tanto lavoro.

Obiettivi che tengono di mira lo scopo principale di tale attività che non è solo quello di offrire ai giovani il meraviglioso mare siciliano, ma è anche quello di fornire stimoli culturali, ben armonizzati tra loro e attraverso il gioco e la pazienza far passare tutta una serie di messaggi che, opportunamente immagazzinati dai giovani, costituiranno parte del loro bagaglio culturale e di esperienze che gli permettano di conoscere e di allacciare legami sempre più stretti con la terra dei loro genitori.

Per questo è stato approntato un programma piuttosto articolato e completo con visite guidate al patrimonio culturale ed

archeologico, partecipazione a manifestazioni popolari presso i Comuni, escursioni nelle riserve naturali, visite delle città capoluogo della Sicilia, bagno presso i centri balneari, serate in discoteca, giro in battello del porto grande di Siracusa, incontri e scambi di esperienze con associazioni giovanili, spettacoli folcloristici, stage presso aziende e botteghe artigiane, che consentano un maggiore approfondimento sul modo di vivere dei siciliani e quindi un avvicinamento alle loro radici.

I giovani hanno voluto incontrare un rappresentante della Regione Sicilia per esternare la gratitudine e i ringraziamenti da parte dei loro genitori e delle associazioni di appartenenza all'Assessorato Regionale al Lavoro ed Emigrazione. La disponibilità dell'on. Bruno Marziano – Componente della V commissione all'A.R.S. ha reso possibile ed importante questo incontro - confronto che ha lasciato una traccia indelebile per come ha saputo dialogare, in lingua inglese, sulle prospettive e sulle nuove esigenze dei siciliani nel mondo, riconosciuti da tutti una grande risorsa da valorizzare per fare sempre più grande la Sicilia e le altre "Sicilie" sparse nel mondo.

Questa esperienza ha entusiasmato i giovani ospiti, realizzando così l'obiettivo che l'A.S.M. si prefigge, cioè l'affermazione della cultura di origine, attraverso la conoscenza delle tradizioni, della storia e dei costumi, riuscendo a trasformare un'attività squisitamente ludico-turistica in una operazione di valenza culturale e sociale.

Al rientro nelle proprie Comunità, questi giovani sicuramente saranno i migliori ambasciatori della Sicilia di oggi, arricchendo a loro volta la comunità siciliana di appartenenza. (Vittorio Anastasi*- Qui Sicilia.com/Inform



Agrigento e il turismo di ritorno italo americani visitano la città

Agrigento. ogni anno la città viene visitata da gruppi di italo americani che desiderano conoscere i luoghi dei loro antenati e nello stesso tempo tenere vivo il legame con la loro terra d'origine.

A Tampa, la terza città più abitata della Florida, dopo Jacksonville e Miami., circa il 90 % degli abitanti sono di origine siciliana ed in particolare della provincia di Agrigento con cui è gemellata dal 1991.

Attraverso il club "Unione Italiana" i membri della comunità italiana di Tampa hanno la possibilità di visitare la provincia

agrigentina e di conoscere i luoghi che i loro familiari hanno lasciato per cercare fortuna oltre oceano.

Grazie all'agenzia di viaggio americana dei fratelli Arena, con sede a Tampa - dichiara Dario Danile che cura il tour - abbiamo messo in moto questo tipo di turismo chiamato "di ritorno" fatto di italiani all'estero, emigrati o loro discendenti, che sono desiderosi di conoscere i luoghi di origine. Con tale iniziativa, che si ripete oramai da tantissimi anni, siamo riusciti a portare qui da noi migliaia di visitatori contribuendo notevolmente a combattere la crisi di presenze turistiche che nella nostra provincia è particolarmente sentita".

Basilicata incentivi per il turismo di ritorno

BASILICATA. Duecentomila euro a disposizione nei prossimi mesi: E' operativo l'incentivo a favore dei lucani e discendenti di emigrati all'estero che intendono recarsi in Italia per turismo. La gestione degli interventi è stata affidata all'Azienda di promozione turistica della Basilicata che riceverà e istruirà le richieste provenienti dall'estero. Sono previsti incentivi finanziari con diverse misure, per i gruppi che provengono dall'Europa o da oltre oceano con un minimo di 25 persone. La dotazione finanziaria del progetto è 200.000 euro per i prossimi 6 mesi: si potranno coinvolgere dalle 2000 alle 4000 unità secondo i criteri di provenienza. Durante l'incontro svoltosi

presso la sede della Commissione regionale a cui hanno partecipato i responsabili dell'Apt e di UnionCamere regionale, sono stati definiti gli interventi di competenza per la pubblicizzazione degli interventi ed il coinvolgimento della comunità lucana nel mondo, affinché sia programmato l'utilizzo delle risorse a disposizione. La Commissione regionale ha rivolto un invito alle agenzie di viaggio locali ed alle strutture che si occupano di gestione di pacchetti turistici, a predisporre le opportune proposte ed a rapportarsi con i partner di altri Paesi per la migliore riuscita dell'iniziativa.

Dagli operatori del Gran Sasso d'Italia proposta convenzione e facilitazioni per gli abruzzesi all'estero

"Il Consorzio operatori del Gran Sasso d'Italia, quale organizzazione che unisce le piccole realtà imprenditoriali presenti nel territorio del Gran Sasso aquilano e della piana di Navelli, offre, a tutti gli abruzzesi che vivono al di fuori dei confini nazionali, la possibilità di ritornare a visitare il proprio territorio e ad assisterli nella loro permanenza". Queste sono le parole con le quali il Presidente del Consorzio "Operatori del Gran Sasso d'Italia", Paolo Baldi, ha annunciato la proposta di convenzione con le Associazioni degli Abruzzesi nel mondo per favorire il ritorno nei luoghi di origine in seguito al terremoto dell'anno scorso a prezzi accessibili.

Una convenzione che vuole venire incontro ai tanti cittadini abruzzesi all'estero che hanno avuto l'abitazione danneggiata dal sisma e che pertanto hanno bisogno di recarsi sul posto per espletare le dovute pratiche per la ricostruzione.

"Il personale del Consorzio - ha affermato la presidenza dell'ente - fornirà un supporto tecnico nella scelta delle strutture ricettive più in linea con le esigenze, nell'orientamento amministrativo per le pratiche da espletare per la ricostruzione, nonché di tutto ciò che occorre per muoversi nel territorio e visitare le zone circostanti".(28/06/2010 - ITL/ITNET)

Inps: i pensionati italiani all'estero potranno godere della maggiorazione sociale aggiuntiva pari a 123 euro

Amato Berardi (Pdl):

Una vittoria delle forze elette all'estero senza distinzione di colore politico

ROMA – “Finalmente i pensionati italiani residenti all'estero potranno godere della maggiorazione sociale aggiuntiva pari a 123 euro. Il risultato non è da poco conto dal momento che si tratta di migliaia di cittadini aventi diritto. La lunghissima ed estenuante diatriba con l'INPS durata quattro o cinque anni vede il suo buon esito e dall'agosto prossimo i pensionati italiani all'estero potranno riscuotere gli aumenti della maggiorazione sociale come era stato previsto dalla finanziaria del 2003”. L'on. Amato Berardi (Pdl), cofirmatario insieme all'on. Aldo Di Biagio (Pdl) della proposta di legge presentata dall'on. Gino Bucchino (Pd) si dice “assai soddisfatto del tangibile risultato che va ad appagare un sacrosanto diritto”.

“Questo è l'esempio di intervento senza colore politico che fa sì che gli sforzi convergano nella stessa direzione quando l'obiettivo è scroscante – dice Berardi commentando il risultato e riferendosi alla “collaborazione tra maggioranza ed opposizione”.

Berardi spiega che la maggiorazione sociale aggiuntiva, per quanto riguarda i pensionati residenti all'estero doveva essere

in grado di garantire un reddito proprio complessivo comprensivo delle prestazioni di previdenza ed assistenza atto a sostenere un potere di acquisto uguale a quello che si ottiene in Italia con 516,46 euro al mese per 13 mesi all'anno per l'anno 2003 e di importi anche più alti sino a raggiungere i 547,41 di oggi.

“L'Inps lo ha definito Superbonus ma nessuno può dire che sia stata una concessione o un regalo- sottolinea Berardi - siamo al cospetto dell'acquisizione di un diritto per giunta negato per molti anni indebitamente dall'Inps. Sono particolarmente soddisfatto – ribadisce - del risultato politico e sociale di non irrilevante portata per i nostri pensionati italiani all'estero specie in considerazione del momento storico poco favorevole che siamo costretti ad affrontare”. Il deputato Pdl ricorda che per avere diritto alla maggiorazione si dovrà tener conto di una serie di parametri come per esempio l'età 70 anni salvo riduzioni sino a 65 cioè un anno di età per ogni cinque anni di contributi, calcoli reddituali soprattutto basati sull'equivalenza del potere di acquisto tra l'Italia ed il paese estero di residenza. (Inform)

La ratifica dell'accordo di sicurezza sociale Italia-Canada nell'interrogazione di Orlando ed Evangelisti

ROMA\ aise\ - Deputati di Italia dei Valori Leoluca Orlando e Fabio Evangelisti hanno presentato una interrogazione ai Ministri Frattini, Sacconi e Tremonti per sapere se il Governo intenda ratificare quanto prima l'Accordo di sicurezza sociale stipulato con il Canada, in attesa di questo ultimo passaggio ormai da 10 anni.

"Il 22 maggio 1995 – si ricorda nella premessa – è stato firmato a Roma il nuovo accordo italo-canadese di sicurezza sociale (unitamente alla firma dell'Intesa amministrativa di applicazione) che avrebbe dovuto sostituire il precedente accordo, firmato nel 1977 ed entrato in vigore nel 1979; il 12 luglio 2000, il Senato della Repubblica ha approvato il disegno di legge n. 4558 per la ratifica e l'esecuzione del nuovo accordo di sicurezza sociale tra Italia e Canada, trasmesso poi alla Camera dove è diventato atto Camera 7210; il 31 ottobre 2000 la XI Commissione e il 6 dicembre 2000 la III Commissione della Camera dei Deputati hanno espresso parere favorevole al

citato atto Camera 7210".

"Il nuovo accordo – sottolineano Orlando e Evangelisti – era nato dall'esigenza di considerare l'evoluzione normativa intervenuta nelle legislazioni dei due Paesi dall'entrata in vigore del precedente accordo e di migliorare la qualità di uno strumento di tutela sociale dei lavoratori migranti e di garantire una più rapida erogazione delle prestazioni previdenziali rispetto a quanto assicurato dall'accordo attualmente in vigore; l'accordo non solo conferma e consolida i benefici già previsti dal 1979 ma prevede dei miglioramenti della normativa relativi alle prestazioni pensionistiche, ai distacchi dei lavoratori e ai collegamenti tra gli enti previdenziali dei due Paesi, che rendono più ampia, equa e aggiornata la tutela sociale; il Parlamento canadese ha da parte sua già da tempo approvato il nuovo accordo sottolineando come esso avrebbe rafforzato le relazioni tra i due Paesi".

"A partire dall'anno 2000 – proseguono i due deputati – il Ministero degli esteri italiano ha inserito l'accordo nell'elenco di quelli i cui oneri vanno inseriti ogni anno nella richiesta di fondi relativa alla legge finanziaria per l'anno successivo, mentre sono andati diminuendo progressivamente di anno in anno gli stanziamenti per il bilancio del Ministero degli affari esteri, non consentendo di disporre delle somme necessarie per l'avvio a ratifica dell'accordo con il Canada; come illustrato nella relazione tecnica al disegno di legge n. 4558 approvato dal Senato, l'entrata in vigore del nuovo Accordo non comporta oneri amministrativi aggiuntivi, non prevede oneri organizzativi a carico di regioni o enti locali, non prevede oneri finanziari, organizzativi e burocratici a carico dei cittadini e delle imprese, ma solo oneri finanziari aggiuntivi, per il pagamento delle prestazioni, di modesta entità rispetto a quelli già esistenti in costanza di vigenza dell'accordo attuale; l'INPS aveva calcolato per il 2005 che tali oneri finanziari aggiuntivi superavano di poco la spesa di un milione di euro a fronte di grandi benefici per i nostri connazionali che in Canada superano le 110.000 mila unità; per di più, il Ministero degli esteri nel 2007 ha organizzato una riunione interministeriale con i rappresentanti dei dicasteri e organismi tecnici coinvolti nel procedimento di ratifica (Ministero dell'economia e finanze, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della

salute, INPS) chiedendo di effettuare una approfondita verifica dei dati relativi agli oneri che costituiscono la base su cui vengono effettuati i calcoli per degli oneri per tale tipo di accordi. A seguito di tale azione, le operazioni di aggiornamento degli oneri per il 2007 hanno portato per il Canada, come auspicato, a una consistente riduzione degli oneri stessi. Si è infatti passati da euro 1.037.000.00 per il 2005 a euro 533.000.00 per gli oneri aggiornati al 2007".

"Svariate – si ricorda ancora – sono state le risoluzioni approvate nelle passate legislature alla Camera che, in relazione a vari accordi di sicurezza sociale, tra cui quello con il Canada, impegnavano il Governo ad adottare iniziative volte a garantire la ratifica della citata convenzione entro una certa data e di graduarne l'attuazione sulla base delle risorse reperite".

Per questo i due parlamentari chiedono di sapere "quali iniziative urgenti si intendano adottare affinché il nuovo accordo di sicurezza sociale tra l'Italia ed il Canada possa finalmente entrare in vigore, per onorare così gli impegni presi con il Governo canadese e con le collettività dei cittadini italiani residenti in Canada e dei cittadini canadesi residenti in Italia". (aise)

Riunito il Comitato permanente sugli italiani all'estero

Marco Fedi (Pd): Riforma dell'esercizio in loco del diritto di voto e programma di lavoro del Comitato

ROMA - "Definire un percorso di discussione e approfondimento sulla riforma dell'esercizio in loco del diritto di voto e stabilire un programma di lavoro e di priorità che consenta di affrontare le vere e proprie emergenze per gli italiani nel mondo", dichiara Marco Fedi (Pd) a margine dei lavori del Comitato per gli Italiani nel mondo della Commissione Affari Esteri della Camera.

Il gruppo del Partito democratico ha depositato una proposta di riforma della legge 459 del 2001 sulle modalità di esercizio del diritto di voto dei connazionali all'estero. Si tratta di una proposta presentata alla Camera e al Senato, sottoscritta dai capigruppo e dagli eletti all'estero del Pd, oltre che da numerosi altri parlamentari. Secondo il deputato eletto nella ripartizione Africa-Asia-Oceania-Antartide "sarebbe utile partire con una discussione sulle proposte presentate, sui punti di convergenza e sulle diversità tra le varie proposte di legge, per arrivare a predisporre un documento di analisi e formulare una proposta del Comitato".

"Nel frattempo - rileva Fedi - non possiamo dimenticare le vere e proprie emergenze che riguardano il ministero degli Affari Esteri e la rete consolare. Con la manovra economica andranno

a regime nuovi tagli. Credo sia utile a settembre, con ampio anticipo rispetto alla finanziaria per il 2011, conoscere l'impatto dei tagli sulla rete consolare, sui singoli capitoli di bilancio per gli italiani all'estero, per la cooperazione allo sviluppo e per la promozione culturale. Importante riprendere a discutere di riforma dell'editoria, stante i tagli confermati in assestamento di bilancio alle testate edite all'estero, le uniche penalizzate dalle scelte di Governo e maggioranza. Come riterrei utile una discussione sul tema della cittadinanza visto i ritardi del Governo nel dare risposta anche alle sentenze della Cassazione oltre che alle richieste degli italiani all'estero contenute in numerose proposte di legge depositate in Parlamento".

Marco Fedi sostiene infine l'esigenza "di ripartire con il lavoro nel settore previdenziale, già iniziato con i sindacati dei pensionati, dopo che saranno andate a regime le norme della manovra economica. Dovremo conoscere l'impatto delle misure sulle finestre per la decorrenza della pensione - con ritardi dai 7 ai 9 mesi per i lavoratori dipendenti e dai 10 ai 12 mesi per gli autonomi anche ai residenti all'estero - e sul recupero forzato degli indebiti". (Inform)

Luigi Miele

Le avventure di un emigrante

Il Dott. Luigi Miele è professore, autore, oratore, consulente nonché personalità del cinema radio e televisione. Il più giovane di nove figli, Luigi arriva a New York con la nave Cristoforo Colombo, accompagnato dalla sorella Rosa e dal padre Vincenzo, ex carabiniere e poliziotto municipale.

Nella sua natia Mattinella, il sedicenne Luigi aveva frequentato il quarto anno di ginnasio e, al tempo stesso, seguito lezioni private di violino.

In America decide di continuare i suoi studi presso la Roosevelt High School, lavorando come istruttore di ballo e, la notte, in un biscottificio.



Luigi impara presto la teoria del “melting-pot”: perseveranza e successo sono sinonimi di successo ed elementi essenziali per ottenere il rispetto e l'uguaglianza nel mondo multi-culturale.

Così, dopo il diciottesimo compleanno decide di seguire le orme del padre arruolandosi nell'esercito statunitense dove presterà servizio per sei anni a Fort Dix (New Jersey), in Kansas e a Mainz (Germania). Al termine di questo periodo si congeda dall'esercito ricevendo una medaglia di buona condotta.



Continuando a perseguire l'obiettivo di una stabilità finanziaria si avventura nel mondo degli affari, continuando, la sera, l'attività di insegnante di ballo presso la famosa Fred Astairs. Assieme alle sue sorelle Rosa e Gina, Luigi apre due saloni di salute e bellezza, un motel in Florida, uno studio di ballo ed una discoteca colossale sul mare di Long Island.

Dopo aver completato un corso per annunciatori tv e radio superando tutte le prove richieste, ottiene il diploma dalla Federal Communication Commission.

Inizia così la sua carriera da ingegnere tecnico e annunciatore professionista per la stazione radio FM di Mont Kisco, con la responsabilità di aprire e dirigere le operazioni radiofoniche. Successivamente ottiene il diploma d'insegnamento e la Licenza di Deirettore dal Reparto Statale di Istruzione di New York, ed apre una scuola nel Bronx: ideale per i giovani emigrati.

Luigi ha condotto diversi programmi culturali con le più prestigiose stazioni radio e tv di New York e della Florida (WNJU/TV, WVOX, WHBI, WRNW). Inoltre ha presentato con successo l'unico programma radio “Prime Time” su una radio pubblica (www.wvox.com).

Nel 1971 gli fu chiesto di partecipare come cantante e coreografo nel più famoso film del secolo, con attori acclamati del calibro di Al Pacino, James Caan e Marlon Barndo.

In qualità di membro dell'American Screen Actors Guild, Luigi

Miele ha suggerito e cantato la canzone nel film "Il Padrino". Dopo questa prestigiosa esperienza ha scritto e registrato canzoni e nuovi balli che ha presentato sia in televisione che sulle navi da crociera.

Per oltre dieci anni Luigi ha offerto alla gioventù italiana newyorchese l'unico ritrovo settimanale dove potersi divertire e conoscere migliaia di altri giovani italiani ed italo-americani in un'atmosfera elegante e socievole. Tutti, infatti, ricordano ancora oggi i bei momenti trascorsi con nostalgia e ne continuano a rivivere le emozioni attraverso dei bei ricordi.

La scuola è stata sempre parte integrante della sua vita; infatti, con immenso sacrificio il Prof. Luigi Miele ha seguito i suoi studi presso scuole ed università tra le più conosciute ed apprezzate nel mondo quali: Mercy College e Università di New York, dove ha conseguito la laurea in lingue moderne, Hunter College, Lehman College ed infine l'Union Graduate University dell'Ohio, dove si è guadagnato il dottorato accademico di ricerche (Ph.D.) in Scienza delle Comunicazioni e Psicologia Cognitiva.

Il dott. Miele è inoltre diplomato presso l'Alzheimer e Dementia Care professional of America nonché membro dell'Alzheimer Foundation of America.

Dopo aver ottenuto il Dottorato accademico di più alto livello Luigi Miele continua sul suo percorso senza mai trascurare i suoi fans e le sue numerose amicizie. A questo proposito, chi ha avuto contatti con Luigi sa bene che egli dedica tutto il suo tempo alla comunità italiana verso cui nutre particolare affetto. Essendo lui stesso emigrante e, come tale, avendo vissuto le molte vicissitudini di questa condizione sociale, l'identificazione con la sua comunità resta un sentimento sempre forte.

"Per facilitare ed ottenere l'inserimento della nostra comunità italiana in quella progressiva americana" dichiara Luigi Miele, "bisogna dimostrare le nostre capacità, illustrare le nostre virtù e rendere gli altri gruppi consapevoli della magnanimità e dell'immenso contributo degli italiani di ieri e di oggi".

Luigi si è battuto e continua a battersi con immenso spirito di sacrificio ed abnegazione, affinché quelle nefande e subdole forme di discriminazione verso la nostra gente cessino permanentemente. Le sue attività hanno sempre mirato a questo obiettivo; prova lampante ne sono i suoi programmi radiofonici i quali simboleggiano una voce realmente indipendente e genuina.

Da notare, in modo particolare, il suo enorme interesse ed incitamento ai giovani italiani affinché realizzino la grande importanza della scuola e dell'istruzione in quanto unici e necessari attributi per farsi valere, sollevare e migliorare la nostra condizione sociale in una società in costante evoluzione.

Basta guardarsi intorno ed osservare di persona come gli altri gruppi progrediscono. Quindi uscire fuori dal piccolo cerchio senza abbandonare le persone care. Approfittare dunque delle numerose opportunità che questa terra ci offre generosamente, in modo che anche noi italiani possiamo raggiungere una platea più prolifica e progressiva, ed allo stesso tempo aiutare i bisognosi meno fortunati di noi.

Secondo questa filosofia di vita, Luigi ha offerto ai giovani l'opportunità di riunirsi in un vastissimo ritrovo elegante, ma soprattutto ha illustrato al mondo la loro classe filmandoli per poi trasmetterli al pubblico tramite una popolare rete televisiva accessibile a tutti anche negli stati di Vermont, Pensilvania e Delaware.

Un compito arduo che Luigi ha portato a termine da solo, fortemente motivato dal suo impareggiabile spirito altruista.

Queste qualità spesso creano rivalità ma Luigi grazie alla sua abilità oratoria e alla sua grande conoscenza riesce a primeggiare grazie anche alla sagacia con cui utilizza le sue citazioni,



come nei suoi libri, e tra questi si ricorda il passo citato da Cristoforo Colombo: “Solo chi vede l'invisibile può fare l'impossibile”.

Quando i suoi ascoltatori si lamentarono perché in piazza il presepe non veniva più esposto tra gli altri simboli religiosi internazionali, il Dott. Luigi Miele, con due altre persone congeneri (Ciro e il Dott. Bevon) riuscirono a portare di nuovo il presepe nella piazza.

Addirittura, Luigi si fece spedire una statua della Madonna dall'Italia per motivare ulteriormente l'importanza della religione, particolarmente presso i sofferenti di Alzheimer e demenza, partecipando per la maggior parte al suo pagamento nonché al devoluto della messa e della cerimonia inaugurale.

Come educatore, conferenziere e personalità dei mass-media, il Dott. Miele è in costante contatto con la nuova generazione alla quale cerca di garantire un futuro brillante incoraggiando la perseveranza e i sacrifici.

Avendo studiato ben sette lingue ha lavorato da traduttore per grandi ditte nel campo dell'educazione con incarico di produrre materiale audio-visivo per le scuole d'America.

Famoso anche per aver creato il “Metodo Miele”, il primo programma bilingue audiovisivo col quale si impara, senza leggere, l'Italiano, lo Spagnolo, il Francese e l'Inglese.

Il Dott. Miele ha, inoltre, aperto e diretto molte scuole di lingue a New York e in Florida.

Ha dimostrato il suo sincero affetto per la comunità italiana mettendo a disposizione le sue capacità professionali come presidente e direttore della Intercontinental Travel & Tours.

Nel 1980 Luigi sposa l'insegnante Maria Giuseppa Acocella e nel 1991 si trasferisce con lei in Florida assieme alla figlia Michelle.

Per circa 12 anni, il Dott. Miele, ha insegnato presso la prestigiosa Università statale della Florida, impiegando i suoi libri e le audio-cassette, continuando, al contempo, a trasmettere dalla stazione radio WVOX 1460/AM e, su internet, Wvox.com, programmi radio musicali e culturali ogni domenica mattina ed ogni sabato pomeriggio.

Ma l'impegno sociale del Dott. Miele non si limita a questo; egli è infatti Presidente dell'International Schools of Languages, nonché della International University Press e di The Professional Italian American Cultural Exchange e della Società “Morning Star”- Stella Mattutina- USA, un'associazione di volontariato, senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere il progresso della Scienza, dell'Istruzione, della Religione e dell'Italianità che assume, come compito primario l'assistenza agli ammalati di Alzheimer e demenza e ai loro familiari.

Il Dott. Miele è anche noto per le sue attività filantropiche e per l'enorme interesse verso la rivitalizzazione della comunità italiana. A questo proposito è stato co-fondatore e presidente del Main Street in Westchester e della Lauderdale by-the-Sea Merchants Association.

Un altro punto degno di nota sul suo curriculum è l'incessante contributo a scuole ed università; molti fra studenti e professori hanno trovato la loro realizzazione professionale grazie all'aiuto del Dott. Miele.



L'idea di un istituto per studenti italiani nelle università pubbliche di New York fu concepita nel suo studio radiofonico, frequentato sovente dal Governatore Cuomo, dal Senatore Calandra e On. Biagi, fondatori dell'istituto.

Quando negli anni '70 la sconfinante discriminazione razziale sembrava sopprimere tutta la popolazione e polverizzare i sogni di molti emigrati, Luigi s'inserì nel sistema scolastico e con grande determinazione e talento riuscì a calmare il disordine in alcune scuole presentando assemblee multi etniche con una spontanea e valente introduzione di esibizioni artistiche e socio-culturali, surrogando lo sdegno con la placidezza dell'orgoglio delle proprie radici e della propria gente.

Il prof. Miele cerca ancora di creare un'impellente e coscienziosa consapevolezza rivolta verso italiani lungimiranti e percettivi; citando una sua frase tipica: " Ogni paese ha il governo che si merita!"

(vedi: Proverbi e Detti Saggi, del Dr. Luigi Miele).

Fra le sue maggiori pubblicazioni: "Parliamoci Inglese Facilmente", "Italian Fast and Easy", Libri e Audio-cassette per imparare senza leggere: lo spagnolo, il francese, l'italiano e l'inglese, "21st Century Italian" con testo per casa e scuole, "Proverbi e Detti Saggi"; Mini-riviste: "Origini italiane", "Dining & Dancing Guide" e "Articoli sulla Salute".

Il Dr. Luigi Miele è, inoltre, Ex-presidente dell'Heritage Lodge Order Sons of Italy in America, un fiero membro dell'American Legion, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, dell'Elks Club, dell'Italian American Civic League, nonché Vice-presidente della Federazione delle Associazioni Regione Campania per la Florida.

Periodicamente egli organizza riunioni socio-culturali per offrire informazioni gratuite e possibilità di assistenza ai bisognosi, in particolar modo ai sofferenti di Alzheimer e demenza.

Sotto gli auspici della società "Morning Star" Stella Mattutina, da lui stesso fondata nel 1978, il Dott. Miele cerca di diffondere le informazioni pertinenti, la consapevolezza e la sensibilizzazione sui temi della demenza e della malattia di Alzheimer. Con "Memory Screening" oltre a creare personale adeguatamente preparato per la comune assistenza, tramite corsi adeguati alle richieste o alle necessità, cerca di promuovere la comprensione verso gli affetti da queste patologie e il rispetto della dignità di persone che a suo tempo hanno fornito il loro contributo al benessere socio-economico della collettività e che si ritrovano loro malgrado stroncati nel loro pensare ed agire.

Per questo la speranza di una maggior partecipazione da parte di tutti e soprattutto nel coinvolgimento di un maggior numero di volontari è sempre viva. Per chi fosse interessato gli uffici della società "Morning Star" Stella Mattutina si trovano, a New York, al 519 Main St. New Rochelle, New York 10801, tel. (914) 636-6670, ed in Florida, al 4751 Bayview Dr. Ft. Lauderdale, Florida 33308, tel. (954) 491-8000, e-mail: drmiele@aol.com.

Ascoltate Radio WVOX 1460/AM domenica alle 10 am e Sabato a mezzogiorno.





CONVENUTE DA TUTTA ITALIA

La cittadina teramana per un giorno

PINETO (Teramo) – E' stata la capitale della "piccola patria senza confini" per gli abruzzesi nel mondo, martedì 10 agosto, nell'accogliere la **Terza Festa del Ritorno** delle associazioni operanti in Italia aderenti al Consiglio Nazionale delle **Associazioni Abruzzesi e Molisane** (CNAAM). **Pineto**, bella cittadina balneare teramana, è stata pienamente all'altezza della sua tradizione d'ospitalità, mettendo a disposizione dei tanti Abruzzesi convenuti da ogni parte d'Italia la magnifica **Villa Filiani**.



Giunti di buonora, gli associati hanno raccolto in massa l'invito rivolto loro da **Armando Traini**, presidente del CNAAM e dell'Associazione Abruzzese e Molisana di **Padova**, che nell'organizzazione è stato coadiuvato da **Angelo Dell'Appennino**, suo vicario nel CNAAM e presidente dell'Associazione Abruzzese Molisana "**Raffaele Mattioli**" di **Milano**. Al terzo incontro annuale in Abruzzo sono intervenute, oltre a quelle di **Milano** e **Padova**, le Associazioni di **Roma** (Donne d'Abruzzo), **Napoli**, **Aprilia** (Latina), **Bologna**, **Belluno**, **Gorizia**, **San Remo** e **Trieste**.

Presenti all'incontro il sindaco di Pineto, **Luciano Monticelli**, il **sen. Claudio Micheloni**, eletto nella Circoscrizione estero dell'Europa, l'**on. Antonio Tancredi**, presidente della Banca di Teramo, l'assessore della Provincia di Campobasso, **Pietro Montanaro**, e il componente del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo (CRAM), **Goffredo Palmerini**. Il sindaco **Monticelli** ha portato il saluto della Municipalità alle Autorità presenti ed agli intervenuti, grato al **CNAAM** per aver scelto la sua città per l'annuale incontro tra le Associazioni Abruzzesi e Molisane operanti in Italia. Un appuntamento, tuttavia, cui partecipano numerosi corregionali residenti all'estero che, in questo periodo, passano in **Abruzzo** le loro vacanze estive.

Aprondo i lavori, il presidente del CNAAM, **Armando Traini**, non ha mancato di sottolineare l'importanza della giornata. Nessuna indulgenza verso la retorica, i ricordi nostalgici, le icone che tanto piacciono a chi dell'emigrazione italiana ha una conoscenza superficiale e deformata. L'occasione serve invece per mettere a confronto le esperienze associative in Italia e all'estero per meglio calibrare le attività future, utili alla promozione della migliore immagine dell'**Abruzzo** e del **Molise**. Tutto per favorire, attraverso le attività sociali e culturali, la conoscenza delle eccellenze del territorio regionale, con l'orgoglio di chi con il proprio talento e il

proprio lavoro, essendosi guadagnati stima e prestigio in ogni angolo d'Italia e del mondo, sente il desiderio d'essere ancora utile alla propria terra d'origine promuovendo ovunque i suoi migliori prodotti, le bellezze artistiche ed ambientali, le tradizioni e la sua cultura.

Appare dunque del tutto ingiustificata, proprio alla luce di queste considerazioni, l'assenza della **Regione Abruzzo**, sebbene gli inviti per questa giornata di riflessione siano stati inviati per tempo e lo stesso **Traini** è andato di persona a sollecitare la partecipazione dell'assessore all'Emigrazione e presidente del CRAM, **Mauro Febbo**. Una diserzione – ha aggiunto Traini – ancora più pesante anche riguardo all'impegno profuso dalle Associazioni nel soccorso verso le **popolazioni terremotate dell'Aquila** e nella raccolta degli aiuti. Come grave appare la cancellazione dal bilancio regionale d'ogni stanziamento nel settore e, di conseguenza, d'un seppur minimo sostegno economico alla mole di iniziative che le Associazioni mettono annualmente in campo, in Italia e all'estero.

La sufficienza verso il mondo dell'emigrazione, ha affermato il **sen. Claudio Micheloni** nel suo puntuale intervento, è un problema che riguarda destra e sinistra della politica italiana, è un deficit culturale ampiamente riscontrato nella classe dirigente, che non sa riconoscere nell'altra Italia una grande risorsa per il Paese. Agli Italiani all'estero non serve nulla, se non d'essere conosciuti e riconosciuti. Piuttosto servirebbe molto all'Italia, che di tale patrimonio potrebbe avvalersi se solo comprendesse come

A PINETO LE ASSOCIAZIONI ABRUZZESI

“capitale d’Abruzzo” con la 3^a Festa del Ritorno

investirvi. Ma questa consapevolezza, dal Parlamento italiano in giù, ampiamente manca. E i 18 parlamentari eletti all’estero non sono stati eletti per rappresentare quello spicchio di interessi delle comunità italiane nel mondo, ma per l’interesse generale dell’Italia. Purtroppo - ha aggiunto il **sen. Micheloni** - è da anni che si assiste invece alla contrazione delle risorse per sostenere alcune politiche che proprio attraverso gli Italiani all’estero, i migliori ambasciatori del Paese, potrebbero portare enormi vantaggi all’Italia, nella promozione e nella diffusione nel mondo del marchio, della cultura e delle valenze italiane.

Su questi temi non dovrebbero esserci differenze di parte e l’impegno dovrebbe essere comune. L’Italia non avrebbe che da guadagnarci, se solo considerasse che all’estero l’altra Italia s’è conquistata ruoli di preminenza in tutti i campi, dai Parlamenti nei vari Paesi dove 400 italiani siedono, alle università, nell’imprenditoria e nelle professioni. Come del pari risultati incomprensibile - ha concluso Micheloni - data l’irrisorietà della spesa rispetto al complesso del bilancio dello Stato non intervenire verso quei cinquantamila italiani che in **America Latina** vivono in condizioni d’indigenza, privi di qualsiasi tutela sanitaria.

Ampiamente concordante con le considerazioni svolte dal sen. Micheloni l’intervento dell’on. **Antonio Tancredi**, che ha conosciuto a fondo il mondo dell’emigrazione nel corso della sua lunga storia politica, d’amministratore regionale e poi di parlamentare. D’altronde, del grande valore degli italiani all’estero non ha mancato d’apprezzare l’entità, quando nel corso della sua attività ha promosso iniziative sociali e culturali. E ben meriterebbe il mondo associativo degli Abruzzesi, in Italia e nel mondo, d’essere considerato e sostenuto dalle istituzioni regionali.

Sulla stessa lunghezza d’onda l’intervento di **Goffredo Palmerini**, consigliere del CRAM, che senza specifica delega ma per pura sensibilità personale ha partecipato ai lavori. Intanto ha espresso gratitudine a tutte le Associazioni ed a ciascun Abruzzese, ovunque nel mondo, per la grande solidarietà dimostrata verso **L’Aquila**, colpita dal terremoto. Lo ha fatto anche a nome della città, in ragione del suo trentennale servizio come amministratore della città capoluogo d’Abruzzo. Quindi ha svolto le sue considerazioni, raccogliendo il disappunto per l’assenza della Regione, che riporterà all’interno del CRAM nella prossima seduta assembleare.

(Continua pagina seguente)



Foto: da sinistra, il sen. Claudio Micheloni, Armando Traini, presidente del CNAAM, e il sindaco di Pineto, Luciano Monticerelli.

Continuano a persistere stereotipi che dipingono un mondo dell'emigrazione totalmente diverso dalla realtà, e questo è ancor più grave se tale limite investe la classe politica dirigente. E' per questi motivi che rilevanti opportunità basate su un rapporto maturo tra l'Italia dentro i confini ed i sessanta milioni d'Italiani all'estero purtroppo non riescono a dispiegarsi completamente.

L'Italia - ha aggiunto **Palmerini** - avrebbe tutto l'interesse, specie riguardo alla congiuntura economica che la riguarda, poter contare su un immenso patrimonio di risorse umane e di capacità professionali all'estero formatesi nel cimento della libera competizione e così fortemente motivate dalle proprie radici culturali, per promuovere e sviluppare il *brand* italiano. E pensare che all'estero è così forte l'interesse verso l'Italia e la sua cultura, come inversamente proporzionale è quanto il Paese investe, o non investe affatto, in politiche mirate. E' necessario però che, a causa di tale problema, nel sistema associativo abruzzese non ci siano ritrazioni ed abbandoni. Piuttosto questa situazione sia invece di stimolo perché in ogni forma di comunicazione, pubblica o privata, ciascuno faccia la sua parte per informare e richiamare il mondo politico, a qualsiasi livello, al dovere di conoscere, senza deformazioni, la realtà degli italiani all'estero e quanto di positivo essi rappresentano. Una questione che riguarda certamente anche l'Abruzzo e dunque, più che utile, è necessaria ogni iniziativa che tenda a correggere l'attuale situazione. Per quanto modesto, Palmerini ha richiamato il suo assiduo contributo nel favorire la conoscenza dell'emigrazione italiana e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo nel mondo, sopra tutto attraverso la stampa italiana all'estero.

Molto cordiale il saluto portato dall'assessore provinciale di Campobasso, **Pietro Montanaro**, che ha voluto sottolineare come tra le sue deleghe - turismo, sport e Molisani nel mondo - egli abbia sempre considerato rilevante proprio quella che riguarda i rapporti con i suoi coregionali all'estero. Ed ha ritenuto di notevole rilievo l'impegno che le Associazioni dedicano per meglio far conoscere le due regioni. Nel richiamare le iniziative messe in cantiere dalla sua Provincia verso le comunità regionali all'estero, pur tra le difficoltà economiche in cui gli enti locali si dibattono, ha peraltro offerto la disponibilità ad ospitare in **Molise**, in uno dei centri della provincia di **Campobasso**, il prossimo incontro annuale delle Associazioni Abruzzesi e Molisane.

Tra i contributi al nutrito dibattito, vanno segnalati gli interventi di **Roberto Fatigati**, **Angelo Dell'Appennino** e **Felice Menna**. Il presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana del Friuli Venezia Giulia, **Roberto Fatigati**, ha ripreso gli spunti emersi dagli interventi precedenti, a sua volta segnalando il disappunto per l'assenza di rappresentanti della Regione. Quindi ha tenuto a richiamare, ma solo per informazione, le iniziative messe in campo dal sodalizio che presiede per portare solidarietà all'Aquila, con gesti significativi verso singoli in difficoltà e per progetti di ricostruzione. In particolare segnalando come, tra le altre iniziative, attraverso una sfilata di macchine agricole d'epoca portata nel capoluogo abruzzese, sia stato possibile finanziare il restauro dei "**Simboli della Passione**" della Processione del Venerdì Santo dell'Aquila, opere di **Remo Brindisi**, custodite nella basilica di San Bernardino e danneggiate dal terremoto. Ma anche con franchezza ha lamentato come a tanti segni di solidarietà non sia ancora

pervenuto dalle Istituzioni abruzzesi una semplice lettera di ringraziamento.

Dell'assoluta mancanza d'ogni contributo, economico e d'altro genere, alle attività culturali svolte a **Milano** dall'Associazione "**Raffaele Mattioli**" ha parlato il presidente **Angelo Dell'Appennino**, di contro riferendo come l'assessore "leghista" lombardo abbia invece sostenuto il sodalizio Abruzzese e Molisano con un significativo contributo finanziario. Ha quindi raccolto la disponibilità dell'assessore provinciale Montanaro, proponendo di tenere in provincia di Campobasso la riunione dell'anno prossimo, a **Boiano**, **Sepino** o altro centro.

Tutto mirato alla storia dell'Associazione a **Napoli** l'intervento di **Felice Menna**. Il prof. Menna, ingegnere e docente in pensione, ha ricordato le sue origini di **Casalanguida**, paese del chietino dalle forti tradizioni musicali che egli ancora si porta nel suo Dna. Quindi ha ricordato i primi passi dell'Associazione Abruzzese e Molisana di **Napoli**, sodalizio antico, l'affinità culturale partenopea e abruzzese, il forte rapporto che per secoli si è intessuto tra Napoli e la nostra regione, se solo si ricordano **Gabriele D'Annunzio**, **Francesco Paolo Tosti**, **Edoardo Scarfoglio** e **Benedetto Croce**. La riunione si è quindi conclusa con l'intento di rafforzare l'impegno a favore della propria terra, nonostante le difficoltà riscontrate, con ogni iniziativa sociale e culturale, senza timore di rappresentare con franchezza le inadeguatezze delle istituzioni pubbliche che saranno man mano rilevate. Anche questo è un servizio verso l'**Abruzzo**, che è certamente progredito, ma che deve comunque migliorarsi nell'azione delle sue rappresentanze istituzionali riguardo i rapporti con gli Abruzzesi oltre i confini regionali. Ottima l'agape fraterna seguita in un ameno agriturismo locale, secondo la migliore tradizione gastronomica del teramano. Infine, una visita guidata tra le meraviglie architettoniche ed artistiche di **Atri** ha concluso felicemente la giornata.

(a cura di **Goffredo Palmerini**)



IL COMITES DI MIAMI INFORMA

PROGRAMMA EVENTI AGOSTO 2010 - GENNAIO 2011

Agosto

O.D.L.I.: Organizzazione per la Diffusione della Lingua Italiana – organizza i corsi privati di Italiano al pomeriggio per bambini e ragazzi. Inoltre vi segnaliamo l'apertura di un nuovo Liceo a Coral Gables di International Studies ISPA - International Studies Preparatory Academy con Italiano, Spagnolo e Francese. Per informazioni chiamare il tel. (786) 277 4398, Email: info@odli.org, oppure visitare il sito web www.odli.org

16 Agosto

Società Dante Alighieri – Nuovi corsi d'Italiano dal 7 settembre 2010. RegISTRAZIONI entro il 16 agosto. Per informazioni chiamare il (305) 336-3566, oppure visitare il sito web www.dantemiami.org

19 Agosto

Italy-America Chamber of Commerce Southeast – Fourth Annual Italian Cooking Show presso Mia Cucina Showroom, 105 Miracle Mile, Coral Gables, FL 33134, dalle ore 6 e 30 PM alle 8 PM. Per informazioni chiamare il (305) 577-9868, oppure visitare il sito web www.iaccmiami.com.

21-27 Agosto

Italian Wine & Opera Festival – Presentando *Madame Butterfly* al Festival di Puccini in Firenze e Venezia e *Aida* in Verona. Per in-

formazioni contattare Tom Cavendish sul Tel. (954) 732-1477 oppure Email: baton39@bellsouth.net

7 e 9 Ottobre

Miami Lyric Opera – *La Traviata* di G. Verdi alle ore 8 PM. Programma Concerti 2010 presso il Colony Theater, 1040 Lincoln Road, Miami Beach. Per informazioni chiamare il Tel: (305) 674-1040 oppure visitare il sito web www.miamilyricopera.org

12-13 Novembre

CSNA: Confederazione dei Siciliani Nord America – terrà l'annuale Convegno Internazionale a Fort Lauderdale. L'evento che è arrivato alla sua quarta edizione vede come protagonista la Sicilianità nel Nord America. Questo anno il Convegno ha come soggetto "Il Contributo dei Siciliani nell'evoluzione storica del Nord America". Il Governatore della Regione Sicilia sarà presente al convegno. Dopo i lavori si terrà al Signature Grand di Davie, FL, la serata Gala con Dinner Dance. Per ulteriori informazioni contattare il chairman Salvo Mule' sul Tel: (954) 818-9221, oppure Email: salvomule@aol.com

26 Dicembre 2010 - 2 Gennaio 2011

Crociera di Capodanno Gruppo Italiano – Partenza da Fort Lauderdale Costa Atlantica. Per informazioni chiamare il (305) 579-0078.

FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA ALL' HOTEL BALTIMORE DI MIAMI, FLORIDA



DIFFERIMENTO DELLE ELEZIONI DEL COMITES E CGIE

Il Consolato Generale d'Italia in Miami informa che l'iter di conversione del DL 63 si è concluso nei giorni scorsi con l'approvazione della legge 23 giugno 2010 n. 98, pubblicata sulla G.U. n. 147 del 26 giugno scorso. Essa dispone, tra l'altro, il differimento dei termini relativi alle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'estero e del CGIE che devono comunque avere luogo entro il 31 dicembre 2012.

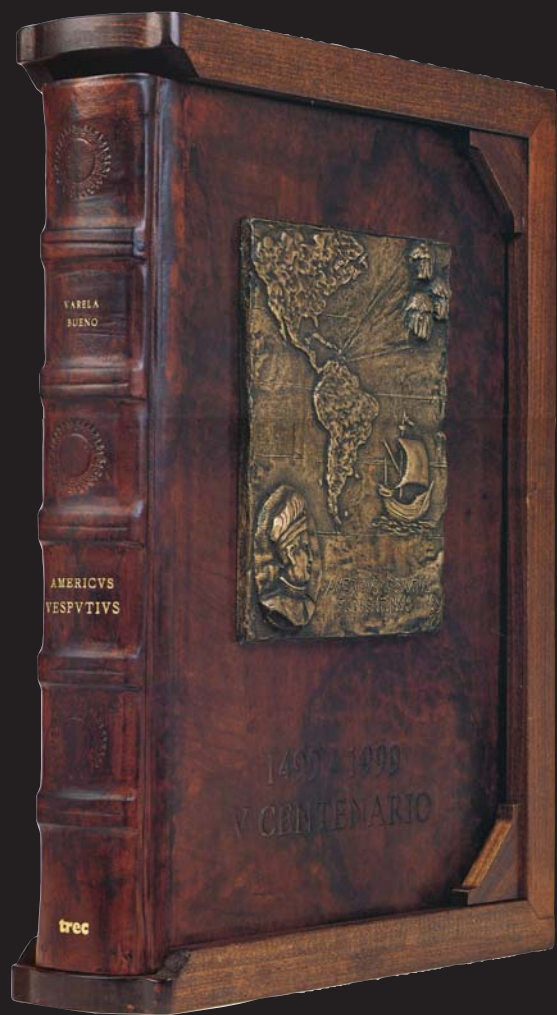
Regalate la Storia alla vostra famiglia! Scoprite l'America con due grandi navigatori italiani: Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci.

L'eleganza del volume, la bellezza delle illustrazioni, la ricchezza dei testi rendono ogni volume della Trec un'opera d'arte! Due libri prestigiosi, in edizione limitata, sui geniali navigatori italiani che per primi hanno segnato il destino di questo continente favoloso.

CARATTERISTICHE DI QUESTE EDIZIONI PREGIATE :

Cristoforo Colombo

Edizione commemorativa per il V° Centenario della scoperta del nuovo mondo. Il saggio della competente storica Marisa Vannini De Gerulewicz, con la prefazione di Pascual Venegas Filardo, le illustrazioni eseguite dal più famoso muralista sudamericano contemporaneo Gabriel Bracho e arricchita da un bassorilievo appositamente realizzato dallo scultore Aldo Macor. Il volume formato cm. 35 x 50, in tre lingue italiano - inglese - spagnolo, è a tiratura limitata e numerata ed è stampato su carta appositamente fabbricata a mano (cotone 100%) con filigrana in tutte le pagine con la firma dell'Ammiraglio. La rilegatura è artigianale con copertina in pelle e custodia in legno pregiato.



Amerigo Vespucci

Edizione commemorativa per il V° Centenario del primo viaggio del grande navigatore fiorentino da cui prese il nome il nuovo continente: AMERICA. L'Opera, della maggiore saggista contemporanea vespucciana, Consuelo Varela Bueno, contiene rare riproduzioni da antiche stampe dell'epoca ed è arricchita da un bassorilievo appositamente realizzato dallo scultore Italo Celli. Il volume formato cm. 35 x 50, in tre lingue italiano - inglese - spagnolo, è a tiratura limitata e numerata ed è stampato su carta appositamente fabbricata a mano. La rilegatura è artigianale con copertina in pelle e custodia in legno pregiato.

Per informazioni contattate l'editore Arturo Tridico,
rappresentante ufficiale delle edizioni Trec in Nord America al 514-781-2424. - tridico@lavoce.ca - www.lavoce.ca